

INTRODUZIONE

L'Ospedale Cottolengo è una struttura accreditata dalla Regione Piemonte dotata di 203 posti letto, di cui 36 in day hospital multispecialistico: sono presenti il blocco operatorio, servizi di diagnostica e ambulatori. L'ospedale ospita anche una sede distaccata della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma dei corsi di Laurea in Infermieristica, Laurea specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e il Master Universitario di I livello in Management Infermieristico per le Funzioni di Coordinamento. L'unità operativa per il rischio infettivo è stata istituita nel 2003, risponde ai criteri di accreditamento richiesti dalla Regione con D.C.R. n° 616 – 3149 del 22/2/2000 e successive circolari in tema di controllo infezioni.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE

MISSION

Presso il Presidio Sanitario "Ospedale Cottolengo" è istituita l'Unità Operativa per la prevenzione del rischio infettivo (u.o.p.r.i.) denominata "Controllo Infezioni Ospedaliere" (CIO). Essa garantisce, impiegando le risorse umane, tecnologiche e strutturali presenti, il perseguimento di una efficace prevenzione del rischio infettivo in ambito ospedaliero (utenti, visitatori, operatori sanitari) attraverso:

- ✓ il coordinamento della realizzazione dei programmi connessi alla prevenzione, controllo e sorveglianza delle infezioni
- ✓ la valutazione del bisogno formativo e la promozione di interventi formativi e informativi
- ✓ la sorveglianza epidemiologica e degli eventi critici (epidemie)
- ✓ la verifica dei programmi e delle attività in materia di igiene e di lotta alle infezioni ospedaliere.

Per la peculiarità del servizio, l'U.o.p.r.i. CIO si inserisce nelle attività di VRQ e di MCQ promosse dalla Direzione Generale.

RESPONSABILITA'

Il Direttore Sanitario è responsabile dell'U.o.p.r.i. CIO.

L'U.o.p.r.i. CIO si colloca nell'ambito delle strutture che sviluppano il programma generale di continuo miglioramento della qualità; essa è pertanto in posizione di staff del Direttore Generale del Presidio Sanitario "Ospedale Cottolengo".

Il Direttore Sanitario, nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione, rappresenta l'U.o.p.r.i. CIO assicurando così un collegamento organico in tema di prevenzione del rischio infettivo.

L'Infermiera addetta al controllo delle infezioni (ICI) coordina le attività dell'U.o.p.r.i. e ha la responsabilità e il coordinamento:

- ✓ delle attività inerenti il controllo delle infezioni
- ✓ del processo funzionale, tramite il controllo e il rispetto delle norme tecniche, in materia di sterilizzazione
- ✓ del controllo sugli standard d'igiene ambientale e HACCP.

L'ICI è componente del Comitato di Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CCIO).

ATTIVITA'

All'U.o.p.r.i. CIO sono assegnate le seguenti attività:

- predisposizione e coordinamento della realizzazione del piano programmatico annuale
- promozione, elaborazione e diffusione di linee guida, procedure, direttive applicative
- promozione di gruppi di lavoro ad hoc
- sorveglianza sanitaria degli infortuni a rischio biologico.

- **Controllo**
 - a) motiva e favorisce il cambiamento dei comportamenti a rischio degli operatori sanitari nell'ottica del miglioramento della qualità
 - b) verifica la corretta applicazione delle procedure e istruzioni operative in tema di igiene e controllo delle infezioni
 - c) organizza e promuove attività di audit professionale per la verifica delle procedure a rischio di infezione

- d) collabora con i Servizi quali la Farmacia, l'Economato, l'Ufficio Lavori per:
- ✓ la scelta dei principi attivi e gli opportuni aggiornamenti del prontuario delle soluzioni disinfettanti e antisettiche, nonché per la valutazione della corretta gestione delle soluzioni in uso
 - ✓ la definizione di criteri di qualità/scelta dei dispositivi medici, apparecchiature e altro materiale sanitario ritenuti fondamentali per la prevenzione del rischio infettivo
 - ✓ fornire pareri per quanto concerne gli aspetti igienici in caso di progettazioni e ristrutturazioni edilizie, gli aspetti igienici in tutte le fasi contrattuali che riguardano l'acquisizione di servizi con rilevanza igienica (es. appalto pulizie, rifiuti, cucine), ecc...

• **Sorveglianza epidemiologica**

- ✓ collabora con il CCIO alla individuazione di un sistema di sorveglianza efficace indispensabile per la determinazione e l'adattamento delle strategie di prevenzione
- ✓ progetta, coordina studi di sorveglianza epidemiologica in relazione alle priorità d'azione, concorre all'analisi dei dati statistici e valuta i risultati rispetto alla loro tendenza evolutiva, concorre alla valutazione delle azioni intraprese
- ✓ concorre e collabora attivamente con la Direzione Sanitaria nell'investigazione e/o determinazione causa/effetto, in caso di certe o sospette epidemie o cluster epidemici e partecipa all'attuazione delle misure di controllo e prevenzione dei nuovi casi.

• **Formazione/ricerca**

Promuove in collaborazione con la Direzione Sanitaria, il Centro Formazione, l'Università Cattolica (Sede distaccata "Ospedale Cottolengo") azioni di formazione e aggiornamento, quali:

- ✓ formazione/informazione del personale neo assunto
- ✓ informazione ai pazienti e visitatori
- ✓ formazione/informazione agli operatori sanitari, tramite l'implementazione di Linee guida in tema di prevenzione delle infezioni, corsi specifici sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo e delle criticità rilevate
- ✓ attività di ricerca e di EBP nel campo della prevenzione e controllo del rischio infettivo
- ✓ percorsi di autoformazione.

RISORSE ASSEGNATE

Umane

- ✍ un medico con specialità in igiene (Direttore Sanitario) a tempo parziale
- ✓ una infermiera coordinatrice addetta al Controllo Infezioni (ICI) a tempo pieno
- ✓ una amministrativa impiegata a tempo pieno.

L'Amministrativa ha compiti di segretaria verbalizzante delle riunioni dell'U.o.p.r.i. CIO e del CCIO, utilizza software per l'inserimento dei dati epidemiologici, concorre al mantenimento del buon ordine e conduzione delle pratiche amministrativo burocratiche, mantiene l'archivio aggiornato.

Struttura e tecnologia

L'U.o.p.r.i. CIO dispone di locali autonomi, dotata di spazi appositi per le riunioni; è presente una linea telefonica e un indirizzo Email; fotocopiatrici e fax sono accessibili presso gli Uffici della Direzione Sanitaria.

L'U.o.p.r.i. CIO dispone di computer con sistema operativo Windows Xp e software quali Word, Excel, Access, Epi info 3.4 version 2007, Accesso a Internet; Bibliografia specifica sia in forma cartacea che in abbonamento.

COMITATO MULTIDISCIPLINARE DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE (CCIO)

MISSION

Il CCIO concorre alla realizzazione degli obiettivi generali in tema di prevenzione del rischio infettivo definiti dalla Direzione Sanitaria.

RESPONSABILITA'

Il CCIO è un comitato tecnico consultivo della Direzione Sanitaria presieduto dal Direttore Sanitario.

ORGANIZZAZIONE

Su convocazione scritta del Direttore Sanitario, il CCIO si riunisce almeno tre volte all'anno. Le riunioni sono verbalizzate dall'Amministrativa dell'U.o.p.r.i. CIO.

Il programma annuale di attività è preparato e proposto dall'U.o.p.r.i. CIO in base all'analisi dei problemi prioritari con il sostegno dei Responsabili medici, infermieristici dell'Ospedale.

Il programma annuale è poi formalmente approvato dal Direttore Generale dell'Ospedale Cottolengo.

COMPOSIZIONE

Il CCIO è composto da un medico igienista, un microbiologo, un farmacista, un'infermiera addetta al controllo delle infezioni (ICI), un medico del lavoro, un infettivologo, un responsabile del servizio inf.co/tec. sanitario e della riabilitazione, un clinico dell'area medica, chirurgica e oncologica.

ATTIVITÀ

Il CCIO concorre alla formulazione di proposte e/o strategie per:

- ✓ elaborare il programma di sorveglianza epidemiologica delle infezioni ospedaliere
- ✓ codificare e organizzare le misure di prevenzione e controllo
- ✓ individuare campi di interventi formativi del personale sui programmi di sorveglianza e controllo
- ✓ adottare una corretta "politica" degli antibiotici
- ✓ assicurare il supporto tecnico relativo allo sviluppo del miglioramento della qualità nel campo del controllo delle infezioni
- ✓ recepire in sede locale i programmi di formazione impostati dall'Assessorato Regionale alla Sanità
- ✓ partecipare ai programmi di controllo infezioni coordinati nell'ambito delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte
- ✓ partecipare a studi e ricerche condotte da Enti accreditati nel controllo infezioni sia a livello nazionale che internazionale.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Circolare Ministeriale 52/85
Circolare Ministeriale.8/88
PSN 2002-2004
D.C.R. 616-3146 del 22.02.2000
Circolare Regionale n° 9723\48 - 25 Novembre 1997
Circolare n° 1950 - 6 Febbraio 2001